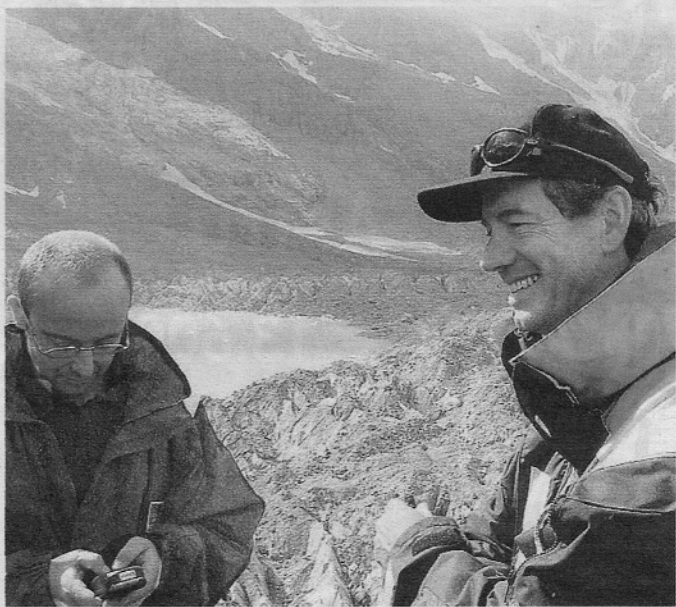


# Bertolaso ritorna ai piedi del Rosa dopo "Effimero"

## Domani il festival si sposta a Bognanco per riscoprire via Stockalper e sorgenti

Guido Bertolaso ritorna a Macugnaga. Ai piedi di quel Monte Rosa dove, nell'estate 2002, fu chiamato a fronteggiare il pericolo del Lago Effimero. Un invaso glaciale di 3 milioni di metri cubi d'acqua creatosi a 2160 metri ai piedi della parete est. Un pericolo per il sottostante abitato di Macugnaga. L'intervento, la messa in sicurezza, lo svuotamento del lago furono una delle più massicce operazioni di protezione civile allestite allora. A coordinarle fu proprio Guido Bertolaso. Ancor oggi capo di quella Protezione Civile impegnata nell'Abruzzo terremotato e nella tragedia ferroviaria di Viareggio.

Che sarà (ore 17) alla Kongresshaus per parlare di «La parete del Monte Rosa, specchio dei mutamenti climatici». L'incontro con lo scrittore Teresio Valsesia e il ricercatore del Cnr, Gianni Mortara, è una delle tappe «alpine» dell'edizione 2009 di LetterAltura. L'ultima appendice macugnaghesa del festival della letteratura di montagna. Che da domani si trasferisce, libri e invitati, in un'altra valle ossolana: la Bognanco. Dove LetterAltura unirà tradizione, gastronomia, escursionismo, sport. Il tuffo nella storia nasce dalla collaborazione con il Cai e BergBuchBrig: per quattro giorni gli amanti della montagna potranno ripercorrere l'intero sentiero Stockalper. Un itinerario tra due versanti delle Alpi, per arrivare domenica in alta Bognanco. Il passo del Monscera per un giorno sarà il crocevia tra libri e montagna: ai 2103 metri, dove transitò nel 1275 anche Papa Gregorio X, si incontreranno LetterAltura e



Guido Bertolaso nel 2002 sul ghiacciaio del Belvedere per il lago Effimero

gli escursionisti saliti da Gondo (Svizzera). Sarà il presidente del Cai di Villadossola, Renato Boschi, a raccontare questa esperienza calandola nella storia di Stockalper, il barone svizzero del quale ricorrono i 400 anni dalla nascita, che tracciò nel XVII secolo la «via del sale» tra Svizzera e Italia.

Bognanco ospiterà domani altri appuntamenti di LetterAltura. Si parte con le visite guidate alle sorgenti minerali e alle terme bognanchesesi (ore 15) e si approda, alle 17, al centro polifunzionale «Guido Prada» dove Imerio Massignan, campione tra la fine degli Anni cinquanta e la metà degli anni sessanta, parlerà del ciclismo epico con lo scrittore Benito Mazzi; quindi sarà proiettato il filmato «Hugo Koblet. L'uomo, il mito» realizzato dalla televisione della Svizzera Italiana. Alle 19 buffet con prodotti tipici e alle 21, al padiglione Rubino, canzoni popolari e da osteria con i Ciansunier. [RE.BA.]